

UN IRISH WOLFHOUND AL TOP IN ,DANIMARCA di Marcello Poli

Nell'ultimo week-end di giugno si è tenuto in Danimarca il tradizionale evento biennale dell'EIWC, la Federazione degli Irish Wolfhound Club d'Europa, che ha avuto nel 1994 in Olanda l'assemblea costitutiva ed è giunto quindi alla sua decima edizione. E' questa una manifestazione itinerante, organizzata di volta in volta in uno dei Paesi membri, che si sviluppa in un arco di due o tre giornate, nel corso delle quali ha luogo la riunione del consiglio direttivo, l'assemblea generale dei soci, il congresso, nel quale vengono affrontate tematiche e approfondimenti riguardanti la razza ed un'esposizione, che è diventata probabilmente l'appuntamento più importante per la razza nel nostro continente. Vi è infatti da tener presente che soci dell'EIWC sono oggi 19 Club di Paesi aderenti all'FCI, che contano su oltre 3000 membri, oltre ai Club di Gran Bretagna e di Irlanda del Nord, che hanno lo status di osservatore. All'appuntamento partecipano di consueto interessati alla razza provenienti da tutto il mondo, quest'anno di 30 Paesi, inclusi Giappone, Stati Uniti, Canada e Sud Africa.

L'Irish Wolfhound Club danese si è fatto carico con grande professionalità dell'organizzazione dell'evento 2010, approfittando della concomitanza dell'esposizione mondiale canina, che vedeva giudicate le razze levriere nella giornata di venerdì 25 giugno. Gli appassionati si sono ritrovati in serata al Vingsted Center, un complesso sportivo/alberghiero distante circa 60 chilometri dal luogo della mondiale, per un briefing sulle attività delle due giornate successive, che risulteranno molto intense per tutti. Al sabato mattina, dopo la consueta riunione del consiglio direttivo, ha avuto luogo l'assemblea generale, nel corso della quale si è fra l'altro dibattuto un tema importante quanto spinoso. Si trattava della proposta, da sottoporre al Club irlandese, custode dello standard di razza, di emendare lo stesso, nel senso di eliminare i riferimenti ad altre razze, che possono fornire ai neofiti un'idea errata dell'essenza della razza. La discussione è stata partecipata ed ha visto emergere la sostanziale contrarietà, soprattutto dei rappresentanti dei Club delle isole britanniche, rispetto a qualsiasi previsione di cambiamento. Essendosi peraltro convenuto che alcuni riferimenti (primo fra tutti, nell'aspetto generale, alle razze dell'Alano e del Deerhound) possono creare una falsa rappresentazione del soggetto tipico, si è da ribadita l'importanza di considerare la "lista degli argomenti in ordine di importanza" che è in calce allo standard come riferimento essenziale nella valutazione dei soggetti. Si è quindi deciso di assumere alcune iniziative per favorire la divulgazione e la miglior conoscenza della razza, quali possono essere la produzione di un opuscolo illustrativo, come fatto dall'Irish Wolfhound Club of America, o l'organizzazione di eventi formativi destinati sia ai nuovi allevatori, che ai giudici di nuovo incarico, o che intendano approfondire la conoscenza della razza. Il primo incontro è previsto nel 2011 in Lussemburgo.

Al congresso, tenutosi nel pomeriggio, si sono susseguiti tre relatori, che hanno affrontato temi diversi, ma estremamente interessanti. Il primo intervento, della danese Maja Guldborg, ha illustrato le applicazioni della chiropratica nelle razze canine, con particolare riferimento ai più frequenti disagi riscontrabili nell'Irish Wolfhound. La svedese Anna Blom, dell'Università di Uppsala, ha illustrato quindi lo stato dell'arte nello studio delle principali patologie che affliggono la razza ed particolare ha annunciato che è in fase di positiva conclusione il progetto per la mappatura del DNA degli Irish Wolfhound, con il riconoscimento dei geni dell'affezione da osteosarcoma usando i marker nel genoma che variano, confrontando quelli raccolti fra i cani sani e soggetti che ne sono risultati affetti. Il progetto ha ottenuto importanti finanziamenti a livello europeo per le sue possibili applicazioni in ambito umano. Infine l'allevatrice e giudice canadese Jocelyne Gagnè ha commentato la standard di razza evidenziando morfologia e funzionalità dell'Irish Wolfhound, sviluppando di fatto una presentazione che aveva per la prima volta proposto in Italia nel 2005, in occasione di un suo invito da parte del Club del Levriero. A chiusura della giornata è stato illustrato il programma di massima dell'evento del 2012, la cui organizzazione è stata assegnata all'Italia.

La domenica è stata dedicata all'esposizione di bellezza.

A giudicare il raduno sono stati chiamati tre noti allevatori e giudici di chiara esperienza: al norvegese Knut Olav Wille (O'Marksbay) sono state assegnate le classi minori, alla finlandese Outi Piisi-Putta (Beatus) le classi delle femmine adulte, all'inglese Jean Mc Donald-Ulliott (Hibeck) le classi dei maschi adulti ed il BOB. In competizione vi erano 158 soggetti provenienti dai migliori

allevamenti d'Europa, con preponderanza ovviamente dei rappresentanti dei Paesi scandinavi. Al termine della lunga giornata è stato scelto quale miglior soggetto dell'esposizione l'italiana Ada dei Mangialupi, allevata da Daniela Iori e Marcello Poli e di proprietà di Francesco Canali. E' una femmina di tre anni e mezzo arrivata un po' tardi alle esposizioni, ma che nel volgere di poco più di un anno ha conseguito i titoli di campione francese, italiano, internazionale, sociale ed il BIS al raduno 2010 del Club del Levriero. E' un successo che conferma la qualità dell'allevamento italiano, pur in una razza poco diffusa (solo 14 soggetti iscritti al libro genealogico nel 2009). Il BOS è andato all'olandese Pitlochry's O' Bryian-Orak, bel maschio di tre anni dell'allevamento che aveva conseguito il BOB nella precedente edizione in Slovenia. Da notare che la femmina russa Miliy Zver Robberess, figlia del cane italiano Baloo dei Mangialupi, è risultata il miglior puppy del raduno, dopo aver vinto il venerdì precedente il BIS dei puppy all'esposizione mondiale.

Sono stati portati in Italia quindi i trofei "perpetui" in palio, incluso il nuovo vassoio in argento donato quest'anno dall'IWCA (il Club americano), a mani della presidente Jacqueline Carswell.

I giudici hanno così commentato.

Outi Piisi-Putta: "La qualità generale è migliorata dal 1994, quando si è tenuto il primo raduno dell'EIWC. I migliori quest'anno erano di qualità eccezionale con corrette proporzioni, movimento fluente, buone taglie e temperamenti tipici della razza. Sono stata felice di aver potuto assegnare così tanti "eccellente" nel mio ring (circa il 50%) e non c'era nessun soggetto atipico. Il problema principale era costituito dai difetti nella costruzione dell'anteriore e non sono stata molto felice nemmeno nel vedere troppi garretti deboli. Alcune mascelle troppo strette, ma assolutamente meno di quanto mi aspettassi. In molti Wolfhound un'ossatura leggermente più forte ed una maggior sostanza avrebbe favorito di molto l'impressione generale, nel renderli maggiormente un vero Irish Wolfhound."

Jean Mc Donald- Ulliott: "Mi sono sentita onorata di poter giudicare i maschi a questo raduno e - wow! - c'erano alcuni soggetti davvero superbi. Quando giudico tengo il movimento in alto nelle mie priorità e che splendida disposizione per noi tre giudici, i ring erano grandi e perfetti. Siamo stati anche fortunati ad avere bel tempo e l'atmosfera attorno ai ring era grandiosa. Infine ho avuto l'onore di giudicare il Best in Show: mi piaceva il maschio che avevo scelto, ma non ho potuto trovare difetti nella femmina scelta dalla mia collega giudice, era al massimo della condizione, estremamente femminile e il suo movimento era una gioia, avrebbe potuto continuare a trottare nel ring, senza mai esitare. Sono sicura che possa per certo svolgere il compito per il quale è stata allevata. La mia è stata certamente una scelta condivisa dal pubblico."

Questi i principali piazzamenti nelle varie classi:

puppy maschi (iscritti 3, presenti 2)

1° m.p. Tsarkaya Prinoth Yaroslav Mudry

2° p. Faxbos Albert

giovani maschi (11, 11)

1° ecc. Eoghan III du Gran Chien de Culann

2° ecc. Cromac Maddox

3° ecc. Sapwoods One Man Show

intermedia maschi (8, 8)

1° ecc. Christmas Star v.d. Oelmuhle

2° ecc. Eragon du Gran Chien de Culann

3° ecc. Athos from Breaghva

libera maschi (17, 16)

1° ecc. Skibberdeen's Rudolph

2° ecc. Baloo dei Mangialupi

3° ecc. Casino Royal du Gran Chien de Culann

lavoro maschi (1, 1)

1° ecc. Benjamin Malaussene dei Mangialupi

campioni maschi (29, 29)

1° ecc. BOS Pitlochry's O'Bryan-Orak

2° ecc. Shadow v.d. Oelmuhle

3° ecc. Chambord du Gran Chien de Culann

puppy femmine (5, 3)

1° m.p. Miliy Zver Robberess

2° m.p. Miliy Zver Rus Luxury
3° m.p. Tinwhistle's Hallo Mary Lou
giovani femmine (18, 18)
1° ecc. Cormacs Zeena
2° ecc. First Lady v.d. Oelmuhle
3° ecc. Bokenwheel Nemesia
intermedia femmine (13,12)
1° ecc. Gaynor Roan Inish
2° ecc. Christmas Angel v.d. Oelmuhle
3° Hard Rock of Lahrob
libera femmine (33, 32)
1° ecc. Giggles of Aerie
2° ecc. Virginia dei Mangialupi
3° ecc. Zandra v.d. Oelmuhle
lavoro femmine (1, 1)
1° ecc. Bettina dei Mangialupi
Veterani femmine (1, 1)
1° ecc. Wolfhouse Pavane
campioni femmine (18, 16)
1° ecc. BOB Ada dei Mangialupi
2° ecc. Glor Na Gael Lady Rose
3° ecc. Kellyhide's Bernadette